

prot n. 2159.U
del 6/8/2020



Procura della Repubblica presso il Tribunale TRANI

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Oggetto: - Stato di emergenza epidemiologica disposizioni organizzative da osservare -
agosto/ 12 settembre 2020 -

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Richiamati:

- a) il d.l. 30 luglio 2020 n. 83 (in Gazz. Uff., 30 luglio 2020, n. 190). - Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- b) le disposizioni a tutela della salute ed, in particolare, l'Ordinanza del Ministro della Salute del 01 agosto 2020, che impone:
 - a. all'art. 1 comma 1 l'obbligo "*di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico*", con esclusione di minori di anni sei e soggetti con forme di disabilità incompatibili con l'uso continuativo della mascherina ;
 - b. all'art. 1 comma 2 l'obbligo "*di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro*";
- c) quanto disposto nel Documento di valutazione del rischio della Procura aggiornato a seguito dell'emergenza Covid;
- d) i provvedimenti di questo Ufficio adottati ex art. 83, commi 6 e 7, D.L. n.18/2020 che, nel dettare una regolamentazione di carattere generale in relazione alla cd II fase (12 maggio- 31 luglio 2020), conseguente alla cessazione del cd *lockdown* giudiziario, si soffermavano poi, rispettivamente, sul primo periodo (12 maggio -31 maggio), sul secondo periodo (giugno 2020) e sul terzo periodo (sino a fine luglio 2020) di detta fase;

ritenuto che debbano essere prioritariamente coordinate le primarie esigenze di sicurezza dei lavoratori e degli utenti con la necessità di assicurare l'esercizio dei diritti in relazione alle attività da svolgersi presso l'Ufficio di Procura;

considerato che, nella individuazione delle misure occorrenti per la fase in atto, si debba tener conto:

- a) del miglioramento complessivo della situazione emergenziale che ha portato ad un oggettivo allentamento delle misure su scala nazionale (sebbene non sia venuta meno la



situazione emergenziale ed anzi siano rilevati ulteriori focolai);

b) della ripresa della attività giudiziaria sebbene sia in corso la sospensione feriale;

c) della minore presenza di personale in ufficio in ragione della fruizione del congedo ordinario. Minore presenza che, in uno con la scopertura dell'organico (ormai nettamente superiore al 35 % e chiaramente orientata a raggiungere il 40 % entro il corrente anno) condiziona nettamente la possibilità di assicurare completamente tutti i servizi;

richiamato quanto disposto dalla legge 70/2020;

ritenuto di dover procedere ad una rimodulazione della disciplina adottata considerando, da un canto, l'esplicita previsione richiamata e, dall'altro, la prosecuzione dello stato emergenziale di cui al DPCM 31.01.2020;

considerato quanto disposto dal Ministero della Giustizia con nota prot. U 124524 del 30.7.2020 qui trasmessa con nota della Procura Generale qui protocollata al n. 2136/E del 5.8.2020;

ritenuto di dover quale *datore di lavoro* regolamentare le misure di prevenzione con le modalità di cui si dirà nel prosieguo;

sentito il RSPP e condivisa la valutazione in merito alle misure da attuarsi;

dato atto che già sono stati aggiornati i limiti di capienza di ciascun locale, anche in funzione del posizionamento corretto delle postazioni di lavoro, affinché sia garantita la distanza interindividuale;

considerato che già nel terzo periodo della seconda fase è stata possibile la completa ripresa dell'attività dell'Ufficio garantendo il rispetto delle distanze interindividuali, sia con riguardo al personale amministrativo sia con riguardo al personale di polizia giudiziaria che presta servizio all'interno della sede di Palazzo Torres di questa Procura;

confermato che debba essere incoraggiato, anche alla luce della relevantissima interpolazione della disciplina ordinaria in tema di lavoro agile, portata dalla legge di conversione del d.l. 34/2020, il cd smartwoking ;

ribadito che nel periodo emergenziale sono state attivate modalità di funzionamento dell'Ufficio che hanno consentito di conciliare efficacemente l'esigenza di ridurre l'accesso di utenza e la necessità di garantire nella misura massima prevista l'esercizio dei diritti della stessa utenza. In particolare:

- a) è stato istituito il Front Office, avviandone in concreto il funzionamento in via provvisoria. Nei prossimi giorni, in considerazione delle determinazioni assunte dal Ministero della Giustizia, Ufficio Risorse, sarà possibile dare luogo a ulteriori interventi di miglioramento della postazione;
- b) è stato attivato lo "Sportello Telematico Giustizia Puglia", servizio digitale di prenotazione appuntamenti realizzato per l'Ufficio Giudiziario della Procura di



Trani allo scopo di regolare l'accesso al Palazzo di giustizia, limitando la presenza contemporanea di più utenti e garantendo al pubblico la possibilità di accertare preventivamente e da remoto di accedere al singolo servizio. Lo sportello telematico consente agli utenti esterni (cittadini, avvocati, consulenti, polizia giudiziaria), attraverso il sito <https://www.stgp.cloud/>, di prenotare un appuntamento con il personale amministrativo dell'ufficio di Procura esclusivamente nei casi in cui sia necessaria una interlocuzione verbale per esigenze inidonee ad essere soddisfatte attraverso l'accesso al Front Office ;

- c) sono state attivate sin dal primo periodo modalità di erogazione dei servizi su base telematica;

ravvisata, pertanto, l'esigenza di confermare, salvo quanto si dirà, le misure organizzative adottate;

coinvolte le OO.SS. nella attività di costante verifica del rispetto della normativa anticovid;

rilevato che le schede di rilevazione attestano l'effettività delle misure adottate;

DISPONE QUANTO SEGUE:

1. Accesso agli uffici e ai relativi servizi

A. L'accesso agli uffici da parte della utenza avviene con le modalità e nei limiti di seguito riportati. Resta ferma l'obbligo di utilizzo negli uffici di ricezione del pubblico degli schermi parafuoco. Per il deposito istanze, per il ritiro atti e per informazioni è attivo al piano terra di Palazzo Torres un *Front Office* dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Al secondo piano è possibile accedere soltanto previo appuntamento secondo le modalità di cui al separato provvedimento in materia di *Sportello telematico* e, comunque, nei termini di seguito indicati. In relazione ai casi in cui è prevista la possibilità di accedere personalmente al secondo piano: l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore 9,30 alle ore 12,30, salvo per le attività urgenti e indifferibili (che il personale vorrà segnalare per riceverne preventiva autorizzazione) e le deroghe espressamente previste:

- a. l'ufficio esecuzioni penali riceve le istanze di cui all'art. 656 cpp relative alla concessione di misure alternative alla detenzione, le istanze di cui all'art. 657 cpp di computo della custodia cautelare ed ogni altra istanza per il tramite della casella pec (esecuzioni.procura.trani@giustiziacert.it); l'invio delle istanze tramite pec sostituisce il deposito in segreteria ove firmata digitalmente dal difensore, negli altri casi l'ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dell'atto cartaceo;
- b. l'ufficio del casellario giudiziale riceve le richieste di certificati tramite il servizio on line di prenotazione di certificati del casellario, carichi pendenti e visure del casellario giudiziale attraverso il servizio on line predisposto dal Ministero della Giustizia sul portale ministeriale <https://certificaticasellario.giustizia.it/sac> ; in subordine, le richieste potranno essere inviate tramite la casella pec (casellario.procura.trani@giustizia.it) e pec (casellario.procura.trani@giustiziacert.it), l'ufficio comunicherà le modalità di pagamento per via telematica dei diritti di



- segreteria; in caso di impossibilità di ricevere il certificato per via telematica l'interessato farà pervenire la busta affrancata per ottenere la spedizione del certificato con le modalità di posta ordinaria; solo in caso di assoluta impossibilità motivata a procedere nei modi precedenti l'Ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dei diritti di cancelleria ed il ritiro del certificato. Le Pubbliche Amministrazioni sono invitate ad avvalersi del sistema CERPA, cfr. https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_4.page?tab=f;
- c. l'ufficio del registro generale riceve le relazioni dei consulenti per il tramite della casella pec (affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it) ovvero concordando con le segreterie il giorno e l'ora per il deposito dell'atto cartaceo. Per il caso di relazioni di consulenza di dimensioni particolarmente voluminose, dovranno essere senz'altro concordate le modalità di deposito con l'Ufficio del magistrato assegnatario;
- d. gli accessi dei servizi di polizia giudiziaria per la consultazione della banca dati del casellario e carichi pendenti sono possibili esclusivamente mediante appuntamento. Inviando la richiesta via email con l'indicazione di una alternativa di date possibili si consente di dare celere riscontro;
- e. le richieste di copie atti, le informazioni sui fascicoli ed ogni altra notizia sull'attività giurisdizionale o amministrativa rivolta a tutti i restanti Uffici della Procura della Repubblica vanno formulate esclusivamente attraverso le seguenti caselle di posta elettronica PEO e PEC, specificamente dedicate:
- Ufficio Dibattimento: dibattimento.procura.trani@giustizia.it
Ufficio Pre dibattimento: predibattimento.procura.trani@giustizia.it
Sezione DAS: das.procura.trani@giustizia.it
Sezione Giudice di Pace: gdp.procura.trani@giustizia.it
Segreterie dei magistrati: segreteriep.m.procura.trani@giustizia.it
- f. il pagamento dei diritti di segreteria per il rilascio copie ovvero per ogni altro adempimento avverrà esclusivamente con modalità telematiche; nell'attesa di ottenere l'autorizzazione ministeriale al pagamento con tale modalità il difensore al fine di ottenere la copia digitale degli atti richiesti fornirà autocertificazione attestante l'avvenuto pagamento corredato da riproduzione fotografica dei diritti o delle marche annullate che saranno successivamente depositate; soltanto in caso di motivata assoluta impossibilità a procedere nei modi precedenti l'Ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dei diritti di cancelleria ed il ritiro degli atti o delle copie richieste;
- g. gli indirizzi di posta elettronica di riferimento sono riepilogativamente i seguenti:
- PEO
procura.trani@giustizia.it;
esecuzione.procura.trani@giustizia.it;
dibattimento.procura.trani@giustizia.it;
spesegiustizia.procura.trani@giustizia.it;
penale.procura.trani@giustizia.it;
casellario.procura.trani@giustizia.it;
predibattimento.procura.trani@giustizia.it;
das.procura.trani@giustizia.it;
gdp.procura.trani@giustizia.it;



segreteriaepm.procura.trani@giustizia.it;
CASELLE PEC
prot.procura.trani@giustiziacerit.it;
esecuzioni.procura.trani@giustiziacerit.it;
dibattimento.procura.trani@giustiziacerit.it;
spesegiustizia.procura.trani@giustiziacerit.it;
affaripenali.procura.trani@giustiziacerit.it;
casellario.procura.trani@giustiziacerit.it;

- h. gli accessi degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e delle segreterie saranno consentiti previo appuntamento del quale l'utente possa esibire in fase di accesso relativa documentazione (stampa dell'email);
- i. salvo che per gli appuntamenti con i Magistrati, il difensore può avvalersi in sua sostituzione di un delegato, munito di delega scritta che riporti il numero del procedimento al quale si riferisce;
- j. l'accesso dei giornalisti sarà consentito soltanto previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica e, in sua assenza, del Procuratore Aggiunto;
- k. fuori dei casi su indicati, per le comunicazioni relative a richieste di colloquio, da svolgersi anche mediante collegamento da remoto mediante canali Microsoft Teams o Skype for Business, con i Magistrati dell'Ufficio o per la fissazione di appuntamenti con il personale della segreteria del pubblico ministero, gli Avvocati potranno utilizzare gli indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO) delle segreterie o dei magistrati, a seconda della necessità;
- l. nel caso di richiesta di copia degli atti del procedimento, le copie saranno trasmesse telematicamente al richiedente ovvero, quando la trasmissione telematica non risulti possibile, il ritiro della copia avrà luogo in date e in fasce orarie comunicate al richiedente telematicamente con congruo anticipo;
- m. la consultazione dei fascicoli custoditi negli archivi della Procura, impregiudicati i diritti della difesa, avrà luogo previo appuntamento in date e fasce orarie concordate utilizzando l'indirizzo di posta elettronica: procura.trani@giustizia.it;
- n. le istanze di liquidazione degli ausiliari del pubblico ministero saranno avanzate attraverso l'apposito servizio on line predisposto dal Ministero della Giustizia sul sito <https://lsg.giustizia.it/>. In subordine, le istanze di liquidazione e le richieste di informazioni di competenza dell'Ufficio spese di Giustizia saranno trasmesse per posta elettronica al seguente indirizzo: spesegiustizia.procura.trani@giustizia.it;
- o. il personale amministrativo e di segreteria avrà cura di consultare costantemente (in ogni caso almeno due volte al giorno nei giorni di apertura dell'Ufficio) gli indirizzi di posta elettronica sopra indicati per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente ai fini del successivo, tempestivo smistamento agli uffici interessati. I responsabili di ciascuna articolazione dell'ufficio cureranno che la organizzazione consenta di verificare che la consultazione degli indirizzi di posta elettronica sia avvenuta costantemente individuando preventivamente i soggetti che devono provvedervi;
- p. atti e documenti relativi alle convenzioni di negoziazioni assistite per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del



matrimonio, di scioglimento del matrimonio o di unione civile e di modifica delle statuizioni già adottate (ovvero la formulazione di proposte nella medesima prospettiva) possono essere depositati tramite invio alla casella di PEC dell' "UFFICIO AFFARI CIVILI";: civile.procura.trani@giustiziacert.it. L'Ufficio assicura attraverso lo stesso mezzo l'interlocuzione inerente le istanze stesse, sia prima sia dopo il deposito dell'accordo. Dopo l'emissione del provvedimento da parte del P.M., l'accordo di negoziazione sia trasmesso, sempre a mezzo pec, agli Avvocati delle parti;

- q. l'ufficio del registro generale riceve gli atti provenienti dalla p.g., come da precedente provvedimento, per il tramite del portale N.d.R. (attraverso il quale sono caricate le scansioni in PDF delle notizie di reato e dei seguiti, come da disposizione n. prot. 1327U/2020 del 15.5.2020) e della casella pec (affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it). Le modalità di deposito di informative di dimensioni particolarmente voluminose, dovranno essere concordate con la Segreteria. E' stato avviato un monitoraggio del corretto utilizzo del sistema NDR da parte dei servizi di Polizia giudiziaria;
- r. conformemente alla disposizione impartita dalla Procura Generale prot. 72 /2020 (n.5 pagina 4) le email che consentono l'accesso debbono essere conservate dagli Uffici nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, al fine di consentire la tracciabilità degli accessi;

B. Il Responsabile di ciascuna articolazione amministrativa è autorizzato, in considerazione della incentivazione delle turnazioni, dell'orario flessibile e di quello multiperiodale di cui alla circolare DOG 2.5.2020, a consentire l'accesso in casi straordinari anche al di fuori dell'orario indicato in special modo per considerare le esigenze dei difensori che non possano obiettivamente essere soddisfatte nell'orario antimeridiano.

2. Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento agli edifici ove hanno sede uffici di questa Procura e le aliquote della sezione di Polizia Giudiziaria, sino al giorno 12.9.2020 compreso e ferme restando le sopra richiamate limitazioni:

- A) è raccomandato il rispetto da parte di chiunque acceda delle Misure igienico-sanitarie;
- B) non è consentito l'accesso di soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C). All'atto dell'ingresso finalizzato all'accesso, si proceda (allo stato da parte degli operatori sanitari presenti giornalmente presso l'ingresso dei palazzi sede degli Uffici Giudiziari, senza escludersi che nel prosieguo detta verifica sia affidata alla vigilanza) alla misurazione elettronica della temperatura.
- C) L'accesso agli edifici ove hanno sede uffici di questa Procura e le aliquote della sezione di Polizia Giudiziaria è consentito soltanto da parte di utenti che indossino mascherina anti contagio. Ove eccezionalmente si riscontrasse che non vi siano le condizioni affinché l'utente acceda indossando mascherina anticontagio, ne sarà tempestivamente programmato l'accesso e la ricezione: a tale fin e l'utente fornirà generalità e recapito telefonico o indirizzo di posta elettronica, cui gli Uffici provvederanno a comunicare senza indugio giorno e ora in cui presentarsi, così da



consentire di valutare e di affrontare il grado di esposizione del personale e di tener conto anche della eventuale urgenza segnalata;

- D) Siano rispettate le aggiornate indicazioni relative al numero massimo di persone ammesse nello stesso ambiente lavorativo nel rispetto del distanziamento sociale di 1 metro;
- E) Tutte le misure richiamate nella premessa dei provvedimenti dell'11.5.2020 e del 29/5/2020 devono intendersi protratte sino al 12.09.2020 in quanto non incompatibili con le disposizioni del presente decreto. Il richiamo del complesso delle misure adottate costituisce anche informazione dei lavoratori, anche in base alla direttiva 3/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione (prot. in ricezione di questo Ufficio 1242 /E del 06.05.2020).
- F) È consentito l'utilizzo degli impianti di condizionamento in quanto sono stati sottoposti a operazione di sanificazione.
- G) Alla pulizia effettuata dalla impresa appaltatrice deve aggiungersi la pulizia a cura di ciascun lavoratore delle propria postazioni mediante l' utilizzo degli erogatori distribuiti.
- H) L'accesso di coloro che svolgano tirocinio presso la Procura avverrà su indicazioni dei magistrati affidatari, nei limiti della capienza dei locali in cui il tirocinio deve svolgersi e con la adozione delle cautele previste.

3. Conclusioni

Le disposizioni sopra riportate, in mancanza di diversa, specifica indicazione, hanno efficacia immediata.


Si comunichi, per posta elettronica, al Procuratore Aggiunto, ai Sostituti Procuratori, ai Vice procuratori onorari, al Personale amministrativo, ai Responsabili delle aliquote della Sezione di polizia giudiziaria.

Si trasmetta copia del presente provvedimento:

- a) al Consiglio Superiore della Magistratura (settima-emergenzacovid@cosmag.it);
- b) al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari;
- c) al Presidente del Tribunale;
- d) al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, anche per eventuali suggerimenti derivanti da difficoltà constatate dall'Avvocatura;
- e) al Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, giusta quanto previsto dalla circolare del 05.05.2020 di quel Capo dipartimento, mediante caricamento nella relativa piattaforma online dedicata osservando le specifiche elencate sub 3 della stessa circolare;
- f) al responsabile del servizio di vigilanza per conoscenza ed applicazione delle misure sopra indicate.

Si dispone che il presente provvedimento sia in copia allegato al D.V.R., affisso presso l'ingresso della Procura della Repubblica ai fini della adeguata informazione all'Utenza, pubblicato sul sito internet dell'Ufficio.

Trani, 06.08.2020


Renato Nitti
Procuratore della Repubblica